

REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **905** del 29/05/2018 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: DEM/DEL/2018/00088

OGGETTO: Attuazione articolo 7, comma 9-septiesdecies, della Legge 6 agosto 2015, n. 125, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 giugno 2015 n.78, recante disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Ricognizione della fascia costiera di competenza regionale anche ai fini della proposta di revisione della dividende demaniale.

L'anno 2018 addì 29 del mese di Maggio, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:	Sono assenti:
Presidente Michele Emiliano	Assessore Loredana Capone
V.Presidente Antonio Nunziante	Assessore Leonardo di Gioia
Assessore Sebastiano Leo	
Assessore Raffaele Piemontese	
Assessore Alfonsino Pisciocchio	
Assessore Salvatore Ruggeri	

Assiste alla seduta il Segretario Generale: Dott. Roberto Venneri

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla A.P. "Pianificazione delle Coste", ing. Raffaella Bologna, confermata dalla dirigente del Servizio Demanio costiero e portuale, avv. Costanza Moreo, e dal dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, ing. Giovanni Vitofrancesco, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- l'articolo 7, comma 9-septiesdecies, del Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78, come convertito nella legge 6 agosto 2015, n. 125, dispone che *"in previsione dell'adozione della disciplina relativa alle concessioni demaniali marittime, le Regioni, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, operano una ricognizione delle rispettive fasce costiere, finalizzata anche alla proposta di revisione organica delle zone di demanio marittimo ricadenti nei propri territori. La proposta di delimitazione è inoltrata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e all'Agenzia del demanio, che nei centoventi giorni successivi al ricevimento della proposta attivano, per gli aspetti di rispettiva competenza, i procedimenti previsti dagli articoli 32 e 35 del Codice della Navigazione, anche convocando apposite conferenze di servizi";*
- l'art. 32 del Codice della Navigazione, sopra citato, disciplina la procedura di delimitazione di zone del demanio marittimo, stabilendo, tra l'altro, che *"il Capo del Compartimento, quando sia necessario o se comunque ritenga opportuno promuovere la delimitazione di determinate zone del demanio marittimo, invita, nei modi stabiliti dal Regolamento, le pubbliche Amministrazioni e i privati che possono avervi interesse a presentare le loro deduzioni e ad assistere alle relative operazioni. Le contestazioni che sorgono nel corso della delimitazione sono risolte in via amministrativa dal Direttore marittimo, di concerto con l'Intendente di finanza, con provvedimento definitivo. In caso di accordo di tutte le parti interessate il provvedimento del direttore marittimo dà atto nel relativo processo verbale dell' accordo intervenuto";*
- l'articolo 35 del Codice, rubricato *"Esclusione di zone dal demanio marittimo"*, prevede, invece, che *"le zone demaniali che dal Capo del Compartimento non siano ritenute utilizzabili per pubblici usi del mare sono escluse dal demanio marittimo con decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione di concerto con quello per le Finanze";*
- la legge regionale 10 aprile 2015, n. 17, *"Disciplina della tutela e dell'uso della costa"*, regolamentando l'esercizio delle funzioni amministrative connesse alla gestione del demanio marittimo e delle zone del mare territoriale conferite dallo Stato ai sensi dell'articolo 117

della Costituzione, individua le funzioni trattenute in capo alla Regione e quelle conferite ai Comuni costieri nella specifica materia. Nel ripartire le funzioni amministrative conserva, in particolare, in capo alla Regione quelle di indirizzo e coordinamento generale richiedenti un esercizio unitario, e trasferisce ai Comuni costieri tutte le funzioni amministrative relative alla materia del demanio marittimo che non siano espressamente mantenute alla Regione dalla legge regionale.

Atteso che:

- la Sezione Demanio e Patrimonio, per il tramite del Servizio Demanio costiero e portuale, cui compete assicurare l'espletamento delle funzioni regionali in materia di demanio marittimo in applicazione dell'art. 6, comma 2, della sopra richiamata legge regionale n. 17/2015, ha coinvolto i Comuni costieri richiedendo la loro partecipazione e collaborazione per la ricognizione della fascia costiera, peraltro agendo concordemente con quanto definito dal Coordinamento Tecnico delle Regioni riunitosi il 3 settembre 2015 (verbale in atti);
- nel corso di tale incontro tecnico di coordinamento le Regioni hanno, infatti, concordato, in linea generale, di approfondire gli aspetti inerenti le seguenti attività:
 1. la ricognizione riguarderà la zona costiera in prossimità della dividente demaniale;
 2. la ricognizione si farà in collaborazione con ANCI e i Comuni; ciascuna Regione opererà in base ai propri mezzi; pertanto, gli elementi forniti potranno variare a seconda degli strumenti a disposizione delle singole Regioni;
 3. l'attività delle Regioni riguarderà, come indicato dalla legge, i temi oggetto degli articoli 32 (delimitazione) e 35 (esclusione) del Codice della Navigazione;

Per quel che riguarda l'articolo 32 le Regioni hanno, altresì, concordato che la ricognizione potrà riguardare i casi di assenza della dividente demaniale, di incertezza della stessa, di ricostituzione del demanio necessario, mentre per quel che riguarda l'articolo 35 la ricognizione riguarderà le opere di urbanizzazione dei Comuni quali strade, piazze, passeggiate o altre, che comunque non siano riconducibili ai pubblici usi del mare.

In relazione a quanto concordato in sede di Coordinamento Tecnico delle Regioni e coerentemente con quanto stabilito dalla legge regionale n. 17/2015 in ordine alle competenze e funzioni dei Comuni e della Regione, la struttura tecnica del Servizio Demanio costiero e portuale si è attivata fornendo indicazioni operative ai Comuni costieri e supportando gli stessi con appositi incontri orientati alla redazione dei contributi (convocazioni in atti).

Sulla scorta delle indicazioni fornite dall'ufficio regionale competente, i Comuni costieri hanno quindi operato una rilevazione sul territorio di competenza andando ad individuare le situazioni di criticità secondo i criteri indicati di:

1. assenza di dividente demaniale;
2. incertezza della dividente demaniale;
3. ricostruzione del demanio necessario;
4. opere di urbanizzazione del Comune quali strade, piazze, passeggiate o altre che comunque non siano riconducibili ai pubblici usi del mare (art. 35 Cod. Nav.).

In base alle prime segnalazioni pervenute dai Comuni, la struttura regionale ha operato un lavoro di ricognizione e analisi e per ciascuna realtà territoriale ha proceduto alla valutazione delle singole criticità e alla sintetica descrizione delle problematiche connesse, provvedendo, secondo il principio di sussidiarietà, a sostenere l'azione dei Comuni mediante incontri e seminari mirati alla risoluzione degli aspetti operativi, i cui contributi sono sinotticamente riassunti nell'elenco in allegato, parte integrante del provvedimento (Allegato 1).

Il lavoro di sintesi ha portato alla elaborazione di n. 4 strati informativi a scala regionale (in formato shp) pubblicati sul portale regionale del Demanio costiero e portuale (da considerarsi parte integrante di questo dispositivo sebbene non materialmente allegati alla presente Deliberazione), contenenti rispettivamente i dati territoriali relativi ai punti da n.1 a n.4 in precedenza elencati, di cui i primi tre ai fini della proposta relativa all'attivazione dei procedimenti di delimitazione di cui all'art. 32 Cod. Nav., il quarto ai fini della proposta relativa ai procedimenti di sdemanializzazione di cui all'art. 35 Cod. Nav.

La proposta regionale è consultabile sul web-gis del Servizio Demanio costiero e portuale all'indirizzo: <http://93.63.173.228/cms/pages/webgis.php>

Pertanto, in relazione al lavoro svolto, sussistono ora le condizioni per procedere a quanto previsto dall'articolo 7, che al comma 9-septiesdecies prevede appunto che, una volta concluso il lavoro di ricognizione, le Regioni inoltrano le risultanze al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e all'Agenzia del demanio, che attiveranno, nei termini e per gli aspetti di rispettiva competenza, i procedimenti previsti dagli articoli 32 e 35 del Codice della Navigazione.

In sostanza, i Ministeri competenti dovranno operare una verifica della proposta regionale e formulare una definitiva ed organica individuazione della dividente demaniale marittima.

Vista:

- la legge 6 agosto 2015, n. 125, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, recante disposizioni urgenti in materia di enti territoriali e, in particolare, l'articolo 7 e i commi 9 septuaginta e 9 duodevicesimo;
- la legge 10 aprile 2015, n.17, "Tutela e uso della costa"

Tutto quanto premesso e considerato, con il presente provvedimento l'Assessore referente propone alla Giunta regionale di:

- a. prendere atto della proposta elaborata dalla Regione di concerto con i Comuni costieri che hanno inteso parteciparvi (i cui contributi sono sinotticamente riassunti nell'Allegato 1 ed i cui elaborati sono in atti);
- b. trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e all'Agenzia del demanio i dati territoriali della proposta regionale, consistente in n. 4 strati informativi a scala regionale (in formato shp, da considerarsi parte integrante di questo dispositivo, sebbene non materialmente allegati alla presente Deliberazione), contenenti rispettivamente i dati territoriali relativi ai punti da n.1 a n.4 in precedenza elencati, di cui i primi tre ai fini della proposta relativa all'attivazione dei procedimenti di delimitazione di cui all'art. 32 Cod. Nav., il quarto ai fini della proposta relativa ai procedimenti di sdemanializzazione di cui all'art. 35 Cod. Nav. ai Ministeri competenti;
- c. disporre che il Servizio Demanio costiero e portuale assicuri il necessario supporto tecnico e operativo al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e all'Agenzia del demanio per lo svolgimento dei procedimenti previsti dagli articoli 32 e 35 del Codice della Navigazione.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L. 28/2001 E S.M.E.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art.4 co. 4 lett. k) della L.R. 7/97 e dell'articolo 7 della legge 125/2015, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento della Dirigente del Servizio Demanio costiero e portuale, nonché del Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- **di far proprie** le premesse che qui si intendono integralmente riportate;
- **di approvare il documento ricognitivo delle fasce costiere** ~~di prendere atto della proposta regionale~~, elaborata in attuazione dell'art. 7, comma 9-septiesdecies della legge n. 125/2015, consistente in n. 4 strati informativi territoriali in formato shp, pubblicati sul portale regionale del Demanio costiero e portuale (da considerarsi parte integrante di questo dispositivo, sebbene non materialmente allegati alla presente Deliberazione), contenenti rispettivamente i dati territoriali relativi ai punti da n.1 a n.4 in precedenza elencati, di cui i primi tre ai fini della proposta relativa all'attivazione dei procedimenti di delimitazione di cui all'art. 32 Cod. Nav., il quarto ai fini della proposta relativa ai procedimenti di sdemanializzazione di cui all'art. 35 Cod. Nav.;
- **di trasmettere** la proposta regionale al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e all'Agenzia del demanio ~~per gli adempimenti~~ ^{il seguito} di competenza;
- **di stabilire** che il Servizio Demanio costiero e portuale assicuri il necessario supporto tecnico e operativo al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e all'Agenzia del demanio per lo svolgimento dei procedimenti previsti dagli articoli 32 e 35 del Codice della Navigazione.
- **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul BURP e sul sito internet www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta
Il Segretario Generale
della Giunta Regionale
Dott. Roberto Veneri



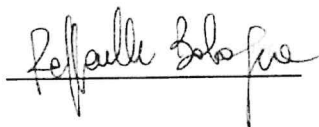
Il Presidente della Giunta

dott. MICHELE EMILIANO



I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

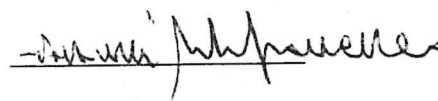
Il Responsabile A.P. Pianificazione delle Coste
(ing. Raffaella Bologna)



Il Dirigente del Servizio Demanio costiero e portuale
(avv. Costanza Moreo)



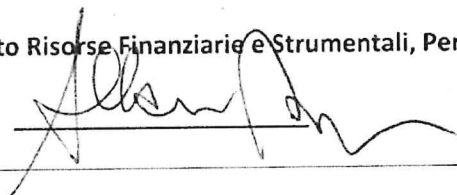
Il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
(ing. Gianni Vitofrancesco)



Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa/ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015:

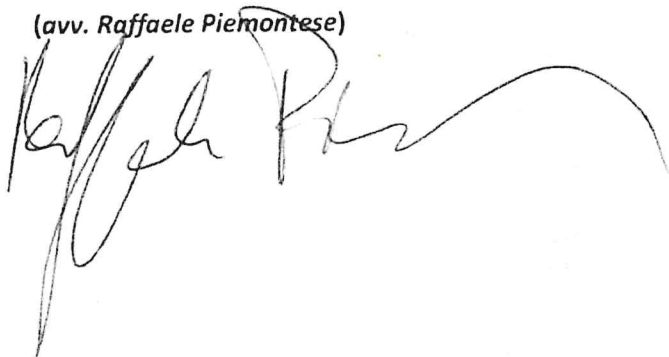
Il Direttore di Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione

Dr. Angelosante Albanese



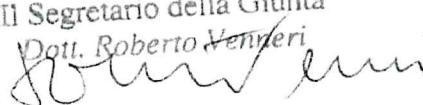
L'Assessore al Bilancio proponente

(avv. Raffaele Piemontese)



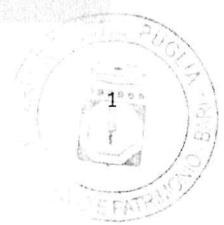
Il Presente provvedimento è esecutivo
Il Segretario della Giunta

Dott. Roberto Veneri



geografico	nome Comune	Codice	riscontro	DATA	Documenti	note	shapefile
	1 Isole Tremiti	E363	NO				
	2 Chieuti	C633	NO				
	3 Serracapriola	I641	NO				
	4 Lesina	E549	NO				
	Sannicandro						
	5 Garganico	I054	NO				
	6 Ischitella	E332	NO				
	7 Cagnano Varano	B357	NO				
	8 Rodi Garganico	H480	NO				
	Vico del						
	9 Gargano	L842	SI	12/01/2016	trasmissione proposta - ortofoto, SID, aerofotogramme	precedente a incontro del 2016	
	10 Peschici	G487	SI	24/12/2015	trasmissione proposta - ortofoto	precedente a incontro del 2016	
	11 Vieste	L858	NO				
	12 Mattinata	F059	NO				
	Monte						
	13 Sant'Angelo	F631	NO				
	14 Manfredonia	E885	NO				
	15 Zaponeta	M267	NO				
	Margherita di						
	16 Savoia	E946	NO				
	17 Barletta	A669	NO				
	18 Trani	L328	SI				
	19 Bisceglie	A883	NO				
	20 Molfetta	F284	NO				
	21 Giovinazzo	E047	SI	10/05/2016	trasmissione proposta PEC - shapefile	delibera di giunta 06/05/2016	lineare
	22 Bari	A662	SI	26/04/2016	trasmissione proposta PEC - ortofoto	delibera di giunta 20/04/2016	
	23 Mola di Bari	F280	NO				
	Polignano a						
	24 Mare	G787	NO				
	25 Monopoli	F376	NO				
	26 Fasano	D508	NO				
	27 Ostuni	G187	NO				
	28 Carovigno	B809	NO				
	29 Brindisi	B180	SI	03/03/2016	trasmissione proposta PEC - shapefile	invio parziale (solo nord)	lineare
	San Pietro						
	30 Vernotico	I119	NO				
	31 Torchiarolo	L213	NO				
	32 Squinzano	I930	NO				
	33 Trepuzzi	L383	NO				
	34 Lecce	E506	SI	18/12/2015	trasmissione proposta - ortofoto	precedente a incontro del 2016	
	35 Vernole	L776	NO				
	36 Melendugno	F101	NO				
	37 Otranto	G188	NO				
	Santa Cesarea						
	38 Terme	I172	NO				
	39 Castro	M261	NO				
	40 Diso	D305	NO				
	41 Andrano	A281	NO				
	42 Tricase	L419	SI	23/02/2016	trasmissione proposta - shapefile		areale
	43 Tiggiano	L166	NO				

- 1 -



44 Corsano	D044	NO			
45 Alessano	A184	NO			
Gagliano del					
46 Capo	D851	NO			
Castrigliano del					
47 Capo	C336	NO			
48 Patù	G378	NO			
Morciano di					
49 Leuca	F716	NO			
				trasmissione proposta PEC -	
50 Salve	H729	SI	28/04/2016	shapefile	lineare
				trasmissione proposta PEC -	
51 Ugento	L484	SI	12/04/2016	shapefile	lineare
52 Alliste	A208	NO			
53 Racale	H147	NO			
				trasmissione proposta PEC -	
54 Taviano	L074	SI	17/05/2016	shapefile	delibera di giunta 10/05/2016 lineare
				trasmissione proposta PEC -	
55 Gallipoli	D883	SI	26/04/2016	shapefile	
56 Galatone	D863	NO			
57 Nardò	F842	NO			
58 Porto Cesareo	M263	NO			
59 Manduria	E882	NO			
60 Maruggio	E995	NO			
61 Torricella	L294	NO			
62 Lizzano	E630	NO			
63 Taranto	L049	NO			
64 Pulsano	H090	NO			
65 Leporano	E537	NO			
66 Massafra	F027	NO			
67 Palagiano	G252	NO			
68 Castellaneta	C136	NO			
69 Ginosa	E036	NO			

IL PRESENTE ALLEGATO E COMPOSTO

DA DIA N. 2 FACCIATE



REGIONE PUGLIA
Il Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
G. Giovanni VITOFRANCESCO

[Handwritten signature]



Allegato unico alla deliberazione
n. 805 del 29-05-2018
composta da n. 2 (due) facciate
Il Segretario della G.R.

Dott. Roberto Venneri

Roberto Venneri